
Lavoro: Inps, nel periodo di emergenza Covid quasi 3,5 milioni di lavoratori hanno ricevuto la cassa integrazione. Altri 12mila in attesa

Al 3 novembre 2020 sono in totale 13.604.533 le prestazioni relative ai pagamenti di Cassa integrazione erogate direttamente dall'Inps da maggio, primo mese utile a fronte di richieste Cig presentate per marzo e aprile, a fronte di 13.811.862 domande pervenute, che riguardano 3.492.329 beneficiari di cui 3.480.213 hanno ricevuto pagamenti. Lo comunica oggi l'Istituto nazionale di previdenza sociale aggiungendo che "ad oggi, dunque, il 99,65% dei lavoratori ha ricevuto pagamenti, mentre i restanti in attesa di un primo pagamento sono passati da oltre 17.000 a circa 12.000, di cui oltre 6.000 sono relativi a richieste presentate solo il mese scorso". "Le altre, riferite a mesi precedenti, sono attualmente oggetto di una specifica attenzione e diretta interlocuzione del personale dell'Istituto con le aziende, per risolvere caso per caso i problemi di diversa natura nella domanda", precisa l'Inps. In 15 giorni, prosegue la nota, sono state erogate direttamente dall'Istituto 781.967 integrazioni mensili mentre quelle ancora da pagare passano dai 267.625 a 207.329 trattamenti, dei quali il 73% si riferisce a richieste Cig di ottobre (pari a 151.090 pratiche presentate da pochi giorni), quasi il 13% riguarda richieste pervenute a settembre (26.232 trattamenti), quasi il 5% (9.862 pratiche) è su richieste di agosto, oltre il 9% (20.049) è relativo a domande pervenute tra maggio e luglio. "In un contesto di emergenza e di enorme flusso di domande in pochi mesi, nei quali l'Inps ha già gestito complessivamente prestazioni Cig dirette o a conguaglio alle aziende per un totale di 6,5 milioni di lavoratori, la priorità dell'Istituto - viene spiegato - resta quella di attivare tutto l'impegno e le soluzioni possibili per superare le criticità di ogni singola situazione in sospeso".

Alberto Baviera